

CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA TANAGRO 12 - SALERNO

Codice Fiscale 05313380650 , Partita Iva 05313380650

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 05313380650 , N. REA 436495

Capitale Sociale Euro 26.800,00 versato per Euro 26.400,00

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nel settore Strutture di assistenza residenziale per persone affette da disabilità mentale. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 17/11/2014 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. C105220, categoria sociali.

Bilancio sociale al 31/12/2020

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") si segnala che non vi è il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") poiché non ancora operativo.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@capovolti.org
- Indirizzo Pec: capovolti@pec.confcooperative.it
- Sito internet: <https://www.capovolti.org/>

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Cooperativa Sociale Capovolti nasce nel 2014 dall'esperienza condivisa di cooperative, associazioni, volontari e persone con disabilità mentale impegnate nel progetto Capovolti, iniziativa sostenuta da Fondazione Con il Sud, che ha permesso a questa realtà, nuova per il territorio di riferimento, di crescere, fare rete con altre realtà pubbliche e private, e differenziare le proprie attività nel corso degli anni. Dai sedici soci fondatori tra operatori, persone con disabilità e loro familiari ad oggi l'ente conta diciotto soci di cui uno sovventore.

La Cooperativa ha per vocazione la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), lo svolgimento di attività di agricoltura sociale e di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità mentale (tipo B), attraverso modelli operativi ed approcci didattici e formativi innovativi, calibrati sulle esigenze delle persone che partecipano alle attività. Nell'area dei servizi sociali e socio-sanitari Capovolti gestisce come servizi autorizzati ed accreditati presso l'Ambito Sociale di Zona S4, una Casa alloggio per persone con disagio mentale, "Casa Nadia" (2016), un Centro Sociale Polifunzionale, "Capovolti" (2019), ed ha recentemente inaugurato un Gruppo Appartamento nel comune di Pontecagnano Faiano, Riesco (2020), un traguardo importantissimo per l'intera comunità Capovolti perchè rappresenta il servizio che consente, nell'attività di supporto e presa in carico di persone con disagio mentale, la continuità del percorso personalizzato e l'accompagnamento della persona con fragilità dalla fase in cui si manifesta il disagio e inizia il percorso di recupero fino al rientro effettivo nella società, offrendogli diversi contesti di supporto e le opportunità di inserimento socio-lavorativo utili al recupero dell'autonomia ed al rientro nel mondo del lavoro.

Nel corso degli anni oltre ai servizi sociali e socio-assistenziali l'ente ha accresciuto e arricchito anche le attività dell'area B soprattutto attraverso le attività di agricoltura sociale ed è ancora oggi tra le poche realtà in Campania a lavorare in questo ambito, facendo rete con gli altri enti del terzo settore ed partecipando attivamente all'evoluzione del settore in Italia in qualità di socio del Forum Nazionale di Agricoltura Sociale.

Nel percorso di sviluppo delle attività legate all'agricoltura ed all'ambiente Capovolti ha iniziato l'attività di produzione agricola, in particolare dell'Olio EVO BIO Capovolti, gestendo un oliveto e produzione certificata Biologica, e da 4 anni sta sperimentando un modello di orticoltura inclusivo, ORTOquadrato, che consente anche a persone con disabilità di allestire e curare il proprio orto. Quest'ultima attività è frutto della visione del gruppo Capovolti in quanto rappresenta un approccio eco-friendly, accessibile, terapeutico e didattico che mira alla produzione di ortaggi salvaguardando la natura ed i diversi bisogni delle persone, rendendo aperta e fruibile a tutti, anche a persone in carrozzina o anziani, un'attività spesso preclusa alle persone con particolari fragilità fisiche e motorie, qual'è la pratica agricola.

Dall'esperienza maturata nelle scuole, presso altri enti e associazioni in rete, di diffusione dei temi legati all'agricoltura sociale e della tutela ambientale è stata consolidata nel 2019 un'ulteriore attività, in quanto Capovolti è diventata Fattoria Didattica accreditata ed iscritta all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche della Campania, attività che permette di diffondere i principi e la pratica dell'agricoltura sociale presso visitatori, bambini, famiglie e scuole del territorio, includendo, come percorso di inserimento socio-lavorativo in qualità di collaboratori, anche le persone con fragilità e disagio mentale inserite nei servizi.

Nella propria attività di valorizzazione e sensibilizzazione a temi sociali e ambientali la Coop ha sempre orientato la propria attività e attenzione verso approcci didattici e formativi innovativi, utilizzando ad esempio la Pet-Teraphy, con diversi week-end formativi organizzati presso la struttura di Montecorvino Pugliano che ha visto negli anni la partecipazione di studenti provenienti da tutta Italia; creando il gioco da tavolo Ortoquadrato, utile a far conoscere, in maniera divertente anche per i più piccoli, i principi della stagionalità dei prodotti, della consociazione tra le piante, dell'attenzione all'ambiente, portandolo in molte scuole del territorio; aprendo le porte della struttura di Montecorvino Pugliano, in cui sono presenti la Casa Alloggio ed il Centro Sociale Polifunzionale, a Campi e Centri estivi cui hanno partecipato centinaia di giovani provenienti da associazioni scout, da privati e dalle scuole del territorio, creando anche

occasioni di collaborazione e interazione tra ospiti dei servizi e visitatori, utili per diffondere una nuova visione sul tema della malattia mentale, che ancora oggi porta con sé un bel carico dei pregiudizi e di stigma sociale.

L'ultimo obiettivo posto dalla comunità Capovolti è la creazione di un'Ecoparco – CometaPark - nel territorio di Montecorvino Pugliano, con il recupero di un terreno abbandonato, che ha trovato riscontro positivo presso Fondazione Con il Sud.

Co.meta è dunque il nostro nuovo impegno, un parco econaturalistico dove grandi e piccoli potranno apprendere attraverso laboratori esperienziali in natura, godere dello splendido paesaggio dei monti picentini, dei servizi turistici ed enogastronomici messi a loro disposizione e dove trova un'ulteriore opportunità di sviluppo il connubio tra il sociale e l'ambiente sempre promossi dalla Cooperativa Sociale.

la Cooperativa ha come oggetto:

- a) svolgere attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, o aspiranti all'avvio di iniziative di piccola impresa o lavoro autonomo, anche a mezzo di corsi di formazione;
- b) attività di Agricoltura Sociale tra cui: coltivazione, produzione e trasformazione di prodotti agricoli, gestione e cura di animali, vendita e commercializzazione di prodotti agricoli, freschi o trasformati, anche in conto terzi;
- c) svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative: Servizio Assistenza domiciliare, Telesoccorso e teleassistenza, Trasporto per soggetti in difficoltà, Reinserimento sociale e lavorativo, Educativa Domiciliare, attività ludico-educative e di cura, attività di laboratorio creativi di vario genere, produzione artigianale, informatica, attività didattico-espressive, palestra, cineforum, tempo libero ecc., attività socio-riabilitative da svolgere in strutture residenziali e semiresidenziali (anche per soggetti con fragilità sociale);

Ammissione nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

i requisiti di coloro che fanno richiesta al cda di ammissione a socio sono valutati in base a quanto disposto all'art. 5 e seguenti dello statuto sociale, tenendo conto anche delle attività in essere o progettuali della cooperativa.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

La Nostra cooperativa, al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico e degli scopi sociali, nell'esercizio 2020 ha posto in essere esclusivamente attività inquadrata nella lettera A della legge 381/91, ossia:

- gestione diretta della Casa Alloggio “Casa Nadia” per persone con disagio mentale sito in via Temponi 11, Montecorvino Pugliano (SA);
- gestione diretta del Centro Sociale Polifunzionale per persone con disabilità, nello specifico per persone con disabilità mentale presso la struttura sita in via Temponi 11, Montecorvino Pugliano (SA);
- (da Novembre 2020) gestione del servizio Gruppo Appartamento per persone con disagio mentale e con elevato livello di autonomia, in via Toscana 8, Pontecagnano Faiano (SA);
- Azienda agricola con produzione Olio Evo per favorire percorsi di inserimento di persone con fragilità;
- Fattoria didattica e attività didattiche legate alla pratica dell'Agricoltura Sociale.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

- in base a quanto contenuto nello Statuto, le attività svolte dall'ente nel 2020 hanno riguardato:
- svolgimento di attività di agricoltura sociale;
- gestione della fattoria didattica, attività limitata e condizionata dalle misure emergenziali previste nell'ambito delle misure di contrasto alla diffusione del Covid19;
- promozione del turismo rurale compreso il maneggio e l'ippoterapia, la gestione di esperienze di vita agricolo-contadina mediante campi scuola a carattere ambientale, naturalistico ed ecologico;
- attività a carattere animativo, culturale e del tempo libero destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;
- attività di educazione alimentare e di educazione al consumo critico destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;
- promozione e organizzazione di attività educative e sociali, sportive e ricreative, terapeutiche e riabilitative, anche in collaborazione con enti pubblici/privati e organismi del territorio, non rivolte alle scuole ma all'utenza dei servizi in carico alla Cooperativa ed ai soci
- attività di ricerca, sensibilizzazione e animazione della comunità locale;
- gestione di servizi sociali e socio-sanitario di tipo residenziale e semiresidenziale per persone con disagio mentale;
- attività di promozione dell'economia solidale;
- attività di facilitazione e inserimento di persone socialmente svantaggiate come indicate nell'art. 4 della l. 381/91;
- servizi di segretariato sociale, servizi di ascolto, sensibilizzazione e informazione per utenti e soci della Cooperativa;
- interventi di aggregazione e socializzazione.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Base sociale per classi di età (persone fisiche)

	Fascia di età	Maschi	Femmine
	18-30		
	31-40	3	3
	41-50	5	1
	oltre 50	3	2
TOTALE		11	6

Lavoratori per titoli di studio (persone fisiche)

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Post diploma	Laurea
Maschi	1	5		3
Femmine		3		4

Soci con diritto di voto

	Soci persone fisiche	Soci persone giuridiche	Totale soci
Maschi	11	-	11
Femmine	6	-	6
P.Giuridiche	1	1	1

L'organizzazione del lavoro rispecchia principi di rispetto delle pari opportunità in merito all'occupazione di lavoratori per genere e di trasparenza per quanto attiene le modalità di assunzione del personale, che avviene attraverso pubblicità sui mezzi di promozione e comunicazione utilizzati dalla Cooperativa e previo colloquio conoscitivo e di valutazione delle motivazioni, competenze e professionalità degli interessati, nel rispetto dello Statuto adottato dalla Cooperativa e della normativa in materia riguardo al diritto di precedenza spettante ai soci.

La composizione societaria è formata da un gruppo eterogeneo di persone, in particolare dai soci fondatori, dai soci ordinari iscritti successivamente alla fondazione dell'ente e da un socio sovventore con qualifica di Persona Giuridica. Tra gli iscritti in qualità di soci sono presenti persone con disabilità ai sensi della Legge 104/92 e nel rispetto della normativa in materia. La composizione interna rispecchia la volontà dell'ente di promuovere valori di solidarietà sociale, rispetto della diversità e valorizzazione delle differenze, al fine di contribuire a generare processi di crescita condivisa per tutti i soci ed il personale coinvolti nei processi aziendali.

La governance è affidata al Consiglio di Amministrazione, composto da 3 soci, in seguito è riportato l'elenco dei nominativi, che assume le decisioni di indirizzo e coordinamento delle attività, programmando, con il supporto delle aree specifiche e del contributo dei professionisti appartenenti alla Cooperativa, gli obiettivi futuri e le strategie di intervento finalizzate alla crescita delle attività e dell'ente.

La Cooperativa Sociale Capovolti è organizzata attraverso il lavoro coordinato di diverse Aree di intervento:

- Area Amministrativa e Contabile – Responsabile Francesca Re
- Area Progettazione e accreditamento Servizi – Responsabile Emmanuele Tucci
- Area Inserimento Lavorativo – Responsabile Chiara Delle Donne
- Area Agricoltura sociale e attività correlate: Responsabile Nathalie Franchet
- Area Servizi sociali e socio-sanitari: Responsabile Francesco Napoli

Per quanto attiene la divisione dei servizi e svolgimento di attività, questi si rifanno in linea generale alla distinzione tra le aree A (Gestione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari) e B (Inserimento lavoro di Soggetti Svantaggiati) contenute nella legislazione vigente per le Cooperative Sociali, Legge 381/91. La Cooperativa Sociale Capovolti realizza i diversi scopi attraverso il ricorso ed il coordinamento effettuato tra le diverse aree, supervisionate dal Consiglio di Amministrazione e dall'organo assembleare.

I soci concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione dei programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le loro capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa. Conseguentemente la tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza a cui eventualmente potrà aderire nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali e dei regolamenti interni.

Struttura di governo

L'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito varie volte e la partecipazione media è stata pressochè del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita, come per legge, per l'approvazione del bilancio volte e la partecipazione media è stata quasi del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	NAPOLI FRANCESCO	Presidente	Socio	26/06/2019	3 ESERCIZI
	DELLE DONNE CHIARA	Consigliere	Socio	26/06/2019	3 ESERCIZI
	FRANCHET NATHALIE VALERIE	Consigliere	Socio	26/06/2019	3 ESERCIZI

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La Cooperativa si ispira ai principi che sono la base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ed essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna. La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del codice civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521 comma secondo del codice civile, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. Per il raggiungimento del suddetto scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore e distinto rapporto di lavoro sulla base di norme di regolamento interno, che definiscono l'organizzazione del lavoro prestato dai soci stessi.

L'Ente si impegna nella promozione dell'inclusione sociale e nello sviluppo di processi di autonomia di persone fragili e a rischio di emarginazione ed esclusione, svolgendo tutte le attività lavorative atte alla promozione umana, morale, culturale e professionale nonché all'inserimento sociale dei soci.

Persegue l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, didattici, educativi, di agricoltura sociale e di ulteriori attività anche ludiche e ricreative, nonché lo svolgimento di attività economiche che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, svolgendo ogni attività utile e necessaria al miglioramento delle condizioni della persona, per consentirle il superamento di situazioni di disagio e di fragilità. Si impegna ad essere un punto di riferimento per i soggetti che vivono una disparità sociale, costruendo opportunità e attuando iniziative attraverso la rete di servizi alla persona, progetti e operatori, che conducono a prospettive di vita concrete e mettono alla portata di tutti dispositivi per il soddisfacimento dei bisogni e l'esercizio fattivo dei diritti.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

La Cooperativa sociale dispone di professionisti con esperienza pluriennale nell'erogazione di servizi destinati a persone con disagio mentale e nel campo dell'inclusione socio-lavorativa di soggetti a rischio di esclusione sociale; il rapporto tra le risorse umane, i team di lavoro e l'area di coordinamento e supervisione è costante, con riunioni di staff periodiche,

Bilancio sociale al 31/12/2020

effettuate, oltre che a valutare la qualità ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche a creare momenti di condivisione delle esperienze lavorative e delle strategie da mettere in campo, così che ognuno possa condividere le finalità e gli obiettivi degli interventi proposti. Inoltre gli incontri periodici sono indispensabili a creare un clima di lavoro sereno, a facilitare lo scambio di buone prassi lavorative e ad anticipare e dunque evitare situazioni di carico eccessivo di stress da lavoro e burnout, presente nei lavori socio-assistenziali.

b) Ambito territoriale

L'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle zone della Campania e nella Provincia di Salerno. Pur avendo sede legale nella Città di Salerno le sedi operative della Cooperativa Sociale Capovolti sono situate a Battipaglia, Montecorvino Pugliano, Pontecagnano Faiano.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

La Cooperativa Sociale Capovolti, per offrire prestazioni di elevata qualità si attiene a procedimenti standard che rappresentano dei punti di riferimento ed un impegno nei confronti degli utenti e delle loro famiglie. L'ente utilizza indicatori di processo in grado di offrire un quadro preciso delle prestazioni erogate e delle attività svolte in termini qualitativi e quantitativi; gli indicatori sono strumenti essenziali di un sistema di valutazione che consente alla Cooperativa sociale Capovolti, in ogni fase, di avere un riscontro della qualità erogata ed agire tempestivamente in caso di discostamenti da quanto programmato.

La definizione e descrizione degli standard di qualità dei processi descritti è sia uno strumento di tutela per gli utenti e le famiglie che un punto di riferimento costante per il personale impiegato nell'espletamento del servizio.

Gli standard di qualità sono definiti per le risorse umane, le risorse impiegate e per ogni aspetto legato alla vita dei servizi e delle prestazioni offerte dalla Cooperativa; sono strutturati partendo dai bisogni dell'utente, definiti per il raggiungimento degli obiettivi del servizio e messi in pratica nel rispetto delle peculiarità e specificità di ogni singolo ospite. Essi, per la parte relativa alle attività e prestazioni svolte, sono correlati a:

- informazioni
- accesso
- personalizzazione dell'intervento
- accoglienza
- attività e prestazioni in struttura

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

Il ricorso a forme di progettazione partecipata con enti pubblici (scuole, comuni, Asl ecc.), privati (Istituti formativi, Società ecc.) e altre organizzazioni non profit (coop sociali, associazioni, Consorzio La Rada ecc.) attraverso il metodo GOPP (Goal Oriented Project Planning) e PCM (Project Cycle Management), rappresenta uno degli strumenti privilegiati per creare forme di collaborazione e condivisione di esperienze svolte sul territorio ed attivare sinergie necessarie a creare il presupposto per agire in maniera coordinata con altre realtà del contesto e rispondere efficacemente e trasversalmente ai bisogni dell'utenza presente e di quella potenziale. Lo scambio di esperienze e di competenze attivato con il ricorso alla progettazione partecipata rappresenta inoltre uno strumento di arricchimento in grado di valorizzare ed arricchire il bagaglio umano e professionale dei soci e delle risorse professionali inserite nei processi, costituisce dunque un vero e proprio momento educativo e di crescita attraverso lo scambio ed il confronto creativo con altri professionisti.

Le attività di progettazione, con le quali l'Ente elabora nuove iniziative e strategie di intervento sia nei settori del ramo A che nel ramo B, rappresentano processi con i quali ci si confronta con la realtà in continuo mutamento del contesto in cui operiamo.

La progettazione di interventi e servizi parte sempre dalla definizione dei bisogni e dei problemi presenti per una categoria o più gruppi target di individui (es. difficoltà di inserimento socio-lavorativo per persone con disagio mentale, ragazzi con disabilità ecc.) oppure legati al contesto in cui operiamo (es. poca valorizzazione dell'ambiente e attrattività del territorio ecc.). Il quadro dei bisogni a cui rispondere e su cui intervenire è definito attraverso un processo di ricerca e la costruzione di un "Albero dei Problemi". Attraverso l'analisi dei processi di causa-effetto, delle risorse interne ed esterne, delle potenziali collaborazioni attivabili per migliorare la capacità di intervento, si definiscono degli obiettivi da raggiungere, e un sistema di valutazione e monitoraggio in grado di rendere oggettivo e misurabile la capacità del progetto di rispondere in modo efficace agli obiettivi prefissati.

Nel 2020 le attività di progettazione hanno consentito di arricchire e diversificare gli interventi della Cooperativa per entrambi i rami generali di attività, in generale:

- Per il ramo A – Avvio, aprile 2020, del progetto Ri.esco, co-finanziato dall'Ottomille ChiesaValdese, con il quale si è dato avvio al processo di autorizzazione e accreditamento del Gruppo appartamento per persone con disagio psicologico, che oggi rappresenta un nuovo servizio della Cooperativa, in fase di consolidamento.
- Per il ramo B – Approvazione, dicembre 2020, del progetto Agricampeggio e del co-finanziamento previsto dal progetto ad opera del Gal Colline Salernitane, con fondi PSR2014-2020, attualmente in fase di avvio

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

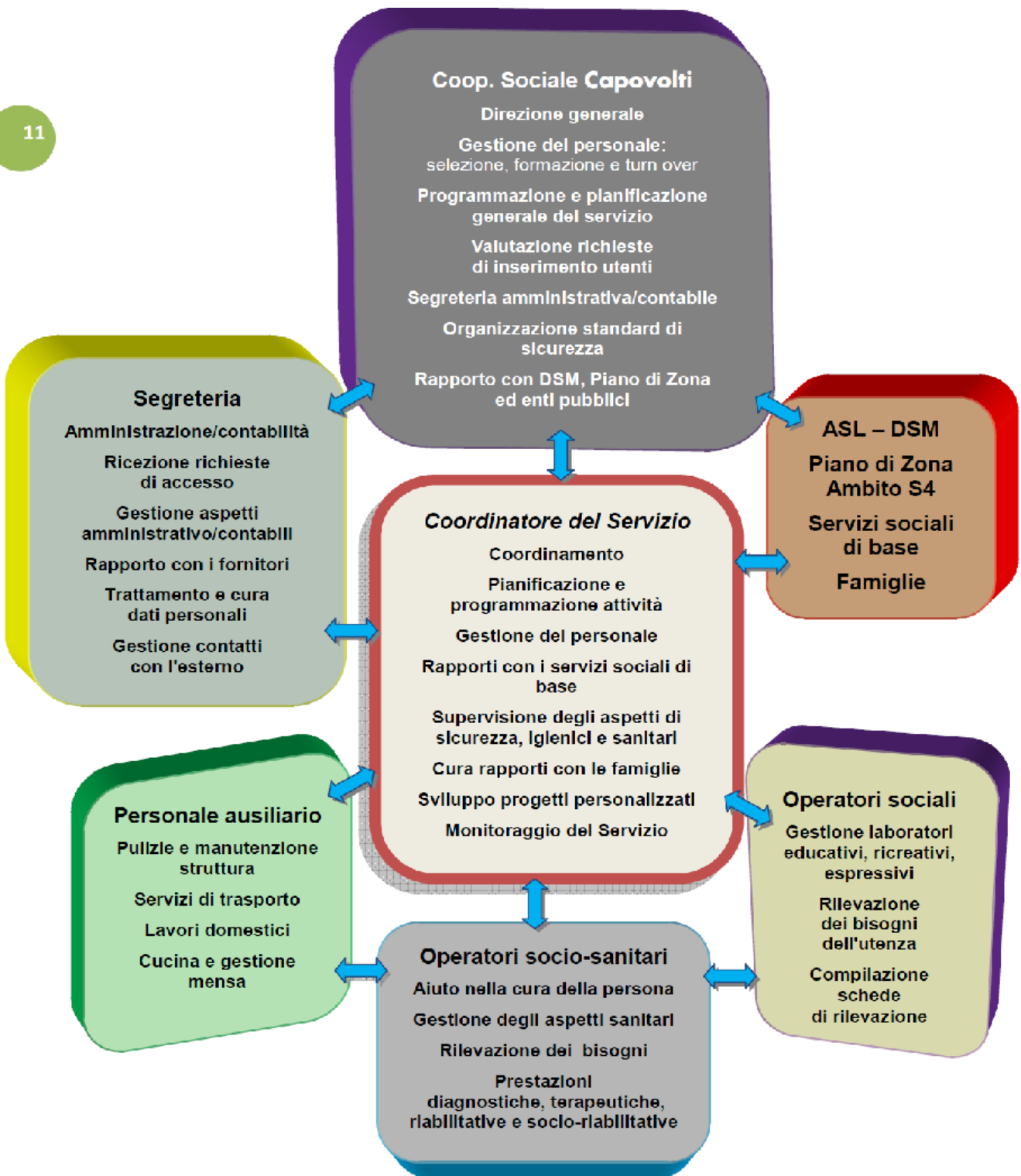
Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

In generale l'organizzazione complessiva dell'ente, per quanto attiene la gestione dei servizi e delle attività, la relazione tra le diverse risorse umane e professionale, la relazione con enti esterni e stakeholders, si struttura secondo lo schema seguente:

11



Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

I valori ispiratori della Cooperativa sono:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione.

Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

La Cooperativa sociale Capovolti condivide ed attua, attraverso la propria esperienza, i principi della cooperazione ponendo il valore della centralità della persona come cardine della propria azione; questi principi si manifestano nell'erogazione di servizi sociali, educativi, socio-sanitari destinati a diverse categorie di utenti e nell'attenzione al mantenimento di standard qualitativi elevati in ogni fase, perseguendo l'obiettivo finale del benessere dell'utente e delle famiglie. Le azioni svolte dalla Cooperativa privilegiano un approccio rispettoso dell'individualità di ogni persona ed in grado di valorizzare risorse, competenze, relazioni e autonomia anche attraverso l'utilizzo di metodologie, processi organizzativi e gestionali innovativi e sperimentali.

La Cooperativa, recependo la normativa e gli orientamenti delle disposizioni e dei regolamenti europei, nazionali e regionali in materia, è promotrice di un approccio in grado di valorizzare l'unicità e la dignità della persona intesa come:

- soggetto attivo portatore di interessi, valori, passioni, sentimenti e cultura;
- centro di relazioni significative, affettive, familiari, amicali;
- soggetto titolare di diritti inalienabili riconosciuti dagli ordinamenti nazionali e sovranazionali.

Principi ispiratori

1. Eguaglianza - L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, collocazione geografica dell'utenza. La Cooperativa si impegna inoltre ad adottare tutte le necessarie iniziative per adeguare le modalità di prestazione dei servizi a utenti con disabilità, favorendo in ogni modo la partecipazione.

2. Imparzialità - Le scelte, l'organizzazione dei servizi e ogni atto adottato sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti e delle loro famiglie.

3. Continuità - E' garantita la continuità e regolarità delle procedure di erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore e delle disposizioni per tipologia di servizio. La Cooperativa si impegna ad

adottare ogni misura atta ad arrecare, rispetto alla continuità e regolarità delle prestazioni, il minor disagio possibile agli utenti.

4. Diritto di scelta - L'utente ha diritto di scelta tra i servizi presenti sul territorio, per cui, per salvaguardare in toto tale facoltà, la Cooperativa si impegna sia a fornire le informazioni sugli altri servizi erogati dalla stessa che sui servizi erogati da soggetti terzi presenti sul territorio.

5. Partecipazione – La Cooperativa Capovolti si impegna a garantire, fin dalle prime fasi di contatto, la partecipazione del cittadino e dell'utente alle scelte nelle modalità di erogazione ed attività che lo riguardano, soprattutto per ciò che concerne il proprio progetto individuale, sociale, terapeutico, riabilitativo, a seconda del caso specifico e nel pieno rispetto della normativa sul diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'ente che riguardano l'utente (rif. Legge n.241/1990). L'utente è inoltre stimolato nella partecipazione al proprio percorso attraverso la formulazione di osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio. In tale ottica vengono recepite periodicamente le valutazioni degli utenti circa la qualità dei diversi servizi.

6. Efficienza ed efficacia – I diversi servizi sono erogati secondo criteri di efficienza ed efficacia, ricercando le migliori modalità per ottimizzare l'impiego delle risorse e garantire elevati standard di qualità degli stessi.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
 -Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
 -Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Organizzare sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	Favorire una trasmissione costante delle informazioni ed il coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	Garantire l'interattività, la partecipazione attiva di tutti e la comunicazione orizzontale (tra le varie aree di attività e servizi) e verticale (tra organi amministrativi e di controllo e organi operativi)	Maggior sensibilizzazione dei soci e maggiore partecipazione alla mission ed alle finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	Runioni frequenti e puntate sul focus delle attività, per contestualizzare stato dell'arte, migliorie, prospettive e	Responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro e le strategie da adottare

	obiettivi	
Integrazione con il territorio	Favorire incontri con la comunità e gli stakeholders per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	Aumentare la visibilità nel territorio fine di aumentare le opportunità e la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	Aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati utilizzando un sistema di monitoraggio e valutazione oggettivo, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	Incrementare la qualità dei servizi, le strategie applicabili e la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	Stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi anche attraverso la diversificazione delle attività	Creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, consolidare nuove opportunità di generare introiti e fatturato per la stabilità economica
Bisogni	Analisi e definizione dei bisogni latenti o manifesti da parte dell'utenza e della cittadinanza attraverso ricerca operativa.	Incrementare la capacità di comprendere e conoscere i bisogni e di rispondere efficacemente attraverso le attività ed i servizi gestiti
Rete	Salvaguardia delle reti e delle collaborazioni già esistenti e ricerca di nuovi potenziali partners operativi	Apertura verso l'esterno e mantenimento dei rapporti sociali e delle relazioni significative già attivate
Pianificazione economica-finanziaria	Ricerca e contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) e privati (Fondazioni, Istituti di credito ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	Incremento delle possibilità di generare fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	Sottoscrizione di nuove quote sociali e investimenti	Aumento del capitale sociale e del patrimonio dell'Ente
Inserimento lavorativo	Attivazione di tirocini formativi, stage e modalità di inserimento di lavoratori, anche svantaggiati	Mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i.c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	8
Totale dipendenti	14

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2020	8,19	14,29

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	DISABILI	100,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

	Denominazione rete territoriale
	CONFCOOPERATIVE CAMPANIA
	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
	FORUM NAZIONALE AGRICOLTURA SOCIALE

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	349.442	295.699	53.743
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	-864	-870	6
Contributi in conto esercizio	31.306	55.917	-24.611
Valore della Produzione	379.884	350.746	29.138
Acquisti netti	40.555	42.503	-1.948
Costi per servizi e godimento beni di terzi	78.943	69.451	9.492
Valore Aggiunto Operativo	260.386	238.792	21.594
Costo del lavoro	239.647	204.528	35.119
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	20.739	34.264	-13.525
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.289	11.559	-3.270
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	12.450	22.705	-10.255
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	15.673	19.674	-4.001
Oneri Accessori Diversi	3.641	5.657	-2.016
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	12.032	14.017	-1.985
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	7.259	2.422	4.837
Risultato Ante Gestione Finanziaria	17.223	34.300	-17.077
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	6.221	723	5.498
Proventi finanziari	6.221	723	5.498
Perdite da investimenti finanziari	21.500	0	21.500
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.944	35.023	-33.079
Oneri finanziari	3.962	4.324	-362
Risultato Ordinario Ante Imposte	-2.018	30.699	-32.717
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	4.015	1.834	2.181
Risultato netto d'esercizio	-6.033	28.865	-34.898

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- utilizzo riserve ordinarie € 6.033;
- TOTALE € 6.033.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	57.943	20.375	37.568
Immobilizzazioni Materiali nette	19.135	19.337	-202
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	13.157	24.657	-11.500
Crediti Diversi oltre l'esercizio	1.780	580	1.200
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	14.937	25.237	-10.300
AI) Totale Attivo Immobilizzato	92.015	64.949	27.066
Attivo Corrente			
Rimanenze	1.450	2.314	-864
Crediti commerciali entro l'esercizio	260.311	276.081	-15.770
Crediti diversi entro l'esercizio	35.876	13.898	21.978
Altre Attività	5.464	4.370	1.094
Disponibilità Liquide	152.559	40.086	112.473
Liquidità	454.210	334.435	119.775
AC) Totale Attivo Corrente	455.660	336.749	118.911
AT) Totale Attivo	547.675	401.698	145.977
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	26.800	26.400	400
Versamenti Soci ancora dovuti	400	200	200
Capitale Versato	26.400	26.200	200
Riserve Nette	157.839	129.840	27.999
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.033	28.863	-34.896
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-6.033	28.863	-34.896
PN) Patrimonio Netto	178.206	184.903	-6.697
Fondo Trattamento Fine Rapporto	26.860	24.228	2.632
Fondi Accantonati	26.860	24.228	2.632
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	30.000	13.826	16.174
Debiti Consolidati	30.000	13.826	16.174
CP) Capitali Permanenti	235.066	222.957	12.109
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	43.137	18.731	24.406
Debiti Finanziari entro l'esercizio	43.137	18.731	24.406
Debiti Commerciali entro l'esercizio	29.324	20.275	9.049
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.833	7.874	1.959
Debiti Diversi entro l'esercizio	225.495	129.068	96.427

Altre Passività	4.820	2.793	2.027
PC) Passivo Corrente	312.609	178.741	133.868
NP) Totale Netto e Passivo	547.675	401.698	145.977

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Enti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Banca erogante

BANCA ETICA S.C. A R.L.

Data inizio erogazione 09/09/2020

Importo erogato 30.000

Debito residuo dell'esercizio 30.000

BANCA ETICA

CASTELLETTO

Importo erogato FINO A 60.000

Debito residuo dell'esercizio 43.136,85

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	TAVOLA VALDESE	Privato	6.000
	AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)	pubblico	9.122
	REGIONE CAMPANIA – BONUS COVID AZIENDE AGRICOLE	Pubblico	1.500
	FONDAZIONE PER IL SUD – PROGETTO CO.META ED E NELCUORE ONLUS (al netto delle ritenute)	Privato	100.740
	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2018	pubblico	1.370
	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2019	pubblico	1.381
	EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI	privati	6.300

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2018

Anno finanziario	2018
IMPORTO PERCEPITO NEL 2020	€ 1.369,58
1. Risorse umane	
2. Costi di funzionamento	
Spese di acqua, elettricità e gas della casa alloggio	1.369,58
3. Acquisto beni e servizi	
Piccole attrezzature	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	1.369,58

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2019

Anno finanziario	2019
IMPORTO PERCEPITO NEL 2020	€ 1.380,67
1. Risorse umane	
2. Costi di funzionamento	
Spese di acqua, elettricità e gas della casa alloggio	1.380,67
3. Acquisto beni e servizi	
Piccole attrezzature	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	1.380,67

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Ricordando che ogni impresa è sottoposta inevitabilmente a rischi di diversa natura, in quanto i rischi sono elementi non eliminabili del tutto ma in gran parte prevedibili, la Cooperativa è impegnata costantemente in un'analisi dei fattori di rischio più importanti, in grado di condizionare la vita dell'Ente. Il riconoscimento degli elementi di rischio rappresenta il primo passo verso la definizione di strategie di riduzione dei fattori di rischio e di assicurare in tal modo una stabilità complessiva nel processo gestionale della Cooperativa.

Segue una sintesi dei principali fattori di rischio e delle strategie di risposta attuate.

Rischi strategici

I rischi strategici principali sono legati alla capacità di competere sul mercato con imprese concorrenti ed alla capacità di attuare strategie efficaci per il posizionamento sul mercato, anche utilizzando strumenti innovativi e dinamici, in grado di rendere l'Ente un punto di riferimento del contesto in cui opera.

Strategie di riduzione dei rischi strategici - Per quanto attiene le attività principali della Cooperativa per ridurre i fattori di rischio strategici l'Ente ha puntato su diversi processi:

- diversificazione delle attività e dei servizi, al fine di ridurre l'impatto negativo correlato alla singola attività o servizio. Tale approccio, anche in un momento drammatico come quello della pandemia Covid19 che nell'arco del 2020 ha visto bloccare per diversi mesi molti servizi sociali, in particolare semi-residenziali, ci ha consentito di salvaguardare gran parte delle attività gestite e di garantire la continuità degli interventi, attenuando gli effetti negativi, sociali ed economici, generati dal blocco di uno solo dei servizi gestiti dalla Cooperativa (Centro Sociale Polifunzionale "Capovolti").
- Innovazione dei processi e utilizzo della tecnologia, attraverso il ricorso a strumenti in grado di generare un approccio nuovo all'Agricoltura sociale ed alla gestione dei servizi, elemento che ci consente di attivare alcuni processi a distanza (ad esempio attraverso l'APP OrtoQuadrato), eliminando i fattori di rischio legati al contesto territoriale.
- relazioni stabili e consolidate con reti non profit, con enti e stakeholders pubblici (ASL, comuni, Piano di Zona ecc.) e privati (Vilmorin Italia, Forum Nazionale Agricoltura Sociale, Consorzio La Rada, ConfCooperative ecc.) che consentono di facilitare un riconoscimento delle attività svolte, anche da parte di potenziali utenti, ed il posizionamento sul mercato.

Rischi operativi

I rischi operativi corrispondono a quei fattori interni ai processi aziendali in grado di generare degli impatti negativi sull'Ente e sulla gestione delle diverse attività; fanno riferimento in generale ai processi, alle risorse umane ed al capitale umano impiegato, ai sistemi informativi adottati. Per quello che concerne il lavoro svolto dall'Ente, in particolare nei Servizi sociali e socio-assistenziali, i rischi principali sono legati al fattore umano ed ai sistemi informativi. A tal proposito le strategie di riduzione dei rischi operativi attuate sono le seguenti:

- incontri operativi costanti con il personale impiegato nelle attività e definizione di strategie comuni che riguardano non solo il trattamento socio-assistenziale degli ospiti, ma anche le modalità di gestione di aspetti

fondamentali, ad esempio il trattamento e la preservazione dei dati e delle informazioni sensibili relative agli utenti ed ospiti dei servizi, ai sensi delle normative vigenti in materie di Privacy, le modalità di gestione degli imprevisti, le prassi da utilizzare per evitare l'insorgenza di situazioni critiche.

– Formazione del personale secondo le disposizioni di legge, in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 81/08 e prevenzione dei fattori di rischio legati alla salute degli utenti e degli stessi operatori/risorse umane impegnate nelle attività.

– Previsione di un termine al primo contratto di assunzione per verificare sul piano operativo le capacità, motivazioni, skills e competenze effettivamente possedute, la predisposizione al lavoro di gruppo, l'attitudine personale e professionale a lavorare con soggetti fragili, elementi indispensabili nel lavoro sociale, evitando la stabilizzazione di risorse inadeguate per mancanza di motivazioni o di attitudine personale al lavoro di gruppo, in grado di compromettere il lavoro svolto ed il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rispetto alla liquidità ad oggi, per gli investimenti effettuati dalla Cooperativa, in particolare per l'acquisto dell'immobile destinato a Casa Alloggio in Montecorvino Pugliano, ove saranno trasferiti i servizi oggi gestiti con contratto di locazione, vi è una leggera sofferenza rispetto alla disponibilità, che tuttavia sarà colmata nel corrente anno, nel quale saranno eliminate le spese legate alla locazione del vecchio immobile e dei vecchi terreni, sostituiti di fatto dalle rate del mutuo bancario per l'acquisto.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Considerando la natura dei principali creditori, per lo più Enti Pubblici, e potendo ricorrere anche alla certificazione di tali crediti, il rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte risulta assai basso

Contenziosi e controversie in corso

La cooperativa ha effettuato delle ingiunzioni di pagamento ai Comuni di Pontecagnano Faiano, Eboli e al Consorzio Sociale Valle Irno

Altre informazioni di natura non finanziaria

Riguardo ad altri aspetti di natura non finanziaria è fondamentale sottolineare come tutto il lavoro dell'Ente sia improntato ad attuare principi e valori ritenuti necessari per contribuire al miglioramento sociale e generare buone prassi a salvaguardia dei valori fondanti della solidarietà sociale, del rispetto dei diritti per tutti e delle pari opportunità.

In particolare rispetto a quest'ultimo tema, quello della parità di genere e delle pari opportunità è uno dei principi fondamentali per la Società Cooperativa Sociale Capovolti e per i suoi soci, e trova applicazione pratica in ogni contesto di vita dell'Ente, dall'ingresso di risorse professionali, alla definizione di ruoli di responsabilità, fin alla nomina del Consiglio di Amministrazione, che vede presenti, per il 2° triennio successivo, una maggioranza, eletta dall'Assemblea dei soci, di donne tra i propri membri.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tessere di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Come precedentemente illustrato la progettazione è utilizzato sia come strumento di ricerca di finanziamenti ulteriori rispetto alla gestione ordinaria, sia come strumento in grado di favorire la costruzione di reti territoriali con gli stakeholders presenti, creando relazioni sul territorio che ci permettono di posizionarci al meglio sul mercato, essere riconosciuti come interlocutori strategici nelle aree di nostra competenza, sia a livello locale e regionale che nazionale (vedi Forum Nazionale dell'Agricoltura Sociale).

Le prospettive a breve termine, frutto dell'attività di progettazione, prevedono:

- l'apertura al pubblico dell'Eco-park "CometaPark", co-finanziato dalla Fondazione con il Sud, in un progetto che vede la partecipazione di un'ampia rete di soggetti non profit e istituzioni pubbliche, al fine di creare un modello di valorizzazione del territorio e dell'ambiente, attraverso percorsi esperienziali, didattici, ludici e ricreativi, aperto a turisti e visitatori, famiglie del territorio, scuole ed associazioni.
- Apertura dell'Agricampeggio, attività complementare all'ecopark, co-finanziato dal Gal Colline Salernitane nell'ambito dei bandi PSR 2014-2020, che permetterà ai visitatori, con camper o in tenda, di sostare anche per più giorni immersi nella natura e di fruire delle attività ed esperienze che offre il parco.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

La Cooperativa si avvale costantemente di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività, basato su diversi parametri e metriche, in cui, attraverso degli indicatori, sono definiti degli Obiettivi attesi e gli Standard di Qualità minimi, al fine di migliorare costantemente la capacità di ri-conoscere e migliorare i processi di qualità in ogni settore ed azione contemplata nei servizi. Per misurare il livello di miglioramento in ogni processo sono introdotti, ed illustrati a tutto il personale coinvolto nelle varie aree, degli strumenti di Rilevazione in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sottoposte mensilmente alla supervisione del Coordinamento. In dettaglio, mediante l'utilizzo di Registri presenze, Diari di Lavoro, Report delle attività, Verbali degli incontri ecc. l'Ente è in grado di valutare l'efficacia e l'efficienza di ogni intervento, i discostamenti dagli obiettivi e dai risultati previsti, sia per singolo utente che, aggregando i dati, per l'intero servizio. Il ricorso a strumenti di misurazione è necessario e fondamentale per dare attuazione con qualità, competenza e consapevolezza, sia ai Progetti Personalizzati dei diversi utenti, verificando il raggiungimento degli obiettivi personali, sia per definire nel complesso la capacità di offrire servizi adeguati e costantemente sottoposti ad un'azione di miglioramento ed efficientamento rispetto alle risorse messe in campo.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste ed ai nuovi bisogni espressi anche a seguito dell'emergenza Covid19, che ha profondamente minato la stabilità economica e perfino le abitudini alle relazioni ed alla socialità. Nella consapevolezza che proprio dai momenti di crisi bisogna trovare la necessaria determinazione e le giuste motivazioni per dar seguito a quanto fino ad oggi abbiamo costruito, la Società Cooperativa Capovolti sarà impegnata con ancora più energia nel consolidamento delle proprie attività e nella ricerca di strategie innovative per rispondere ai bisogni emergenti. Il 2021 per il futuro dell'Ente è un anno strategico, e sarà dedicato a rafforzare o portare a conclusione alcuni dei percorsi già avviati, in particolare:

- Al consolidamento del Gruppo Appartamento ed all'acquisizione di ulteriori ospiti in grado di consentire il raggiungimento della copertura totale dei posti disponibili, in parte attraverso l'invio dai Servizi Territoriali ed in parte attraverso il passaggio, a seguito del raggiungimento dei livelli di autonomia e degli obiettivi previsti nei percorsi personalizzati degli utenti della Casa Alloggio, dando seguito ad una continuità di servizio calibrata sulle nuove esigenze e sui nuovi bisogni degli ospiti che hanno concluso il proprio percorso nella Casa Alloggio.
- Alla costruzione dei percorsi e completamento dei lavori previsti nell'ambito del Cometa-Park, dando modo nel 2022 di avviare formalmente l'attività e di aprire il parco ai visitatori esterni.
- All'avvio dei lavori di costruzione dell'Agricampeggio, con termine nei primi mesi del 2022, avviando formalmente l'attività di ricezione nello stesso anno.
- Termine dei lavori di ristrutturazione e trasferimento del Servizio Casa Alloggio "Casa Nadia" e del Servizio Centro Sociale Polifunzionale "Capovolti" presso il nuovo immobile di proprietà dell'Ente.
- Testing e diffusione dell'App OrtoQuadrato per consentire di utilizzare lo strumento ed apprendere da esso anche a distanza.

Ulteriori attività prevedibili per il prossimo Bilancio Sociale sono legati all'esito di progetti presentati presso enti finanziatori pubblici e privati, in rete con altri soggetti o come unico soggetto proponente, per i quali alla data odierna si aspettano ancora gli esiti e la pubblicazione delle graduatorie.

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Napoli Francesco